

Nuovi marciapiedi per il centro di Bainsizza

Approvato l'intervento davanti al campo sportivo

È in arrivo un nuovo intervento per la comunità di Borgo Bainsizza. Con una delibera siglata ai primi di luglio dal commissario prefettizio Guido Nardone, il Comune di Latina ha predisposto la realizzazione di marciapiedi nel centro abitato, completando il quadro delle opere di urbanizzazione.

La pavimentazione a bordo strada sarà realizzata in via Del Bosco, dal centro abitato verso il campo sportivo, di fronte all'area sulla quale, negli ultimi anni, è stata realizzata l'espansione abitativa, a poca distanza dalla scuola materna.

Poche centinaia di metri di marciapiedi per le quali è prevista una spesa di sessantaduemila euro.

In realtà non saranno sborsati direttamente dall'amministrazione locale, ma verranno «riciclati» fondi previsti in realtà per altri scopi. Proprio per Borgo Bainsizza, infatti, erano previsti interventi di messa in sicurezza di alcuni incroci e realizzazione dell'illuminazione pubblica. Negli anni, tuttavia, i residenti hanno più volte chiesto all'amministrazione comunale di completare in quella zona le opere di urbanizzazione. Proprio sulla base di queste esigenze e, visto che la realizzazione dei marciapiedi riguarda ugualmente la messa in sicurezza del centro abitato, è stato deciso di utilizzare i soldi previsti in origine per l'illuminazione pubblica. Sulla base delle numerose

segnalazioni giunte dai residenti della zona, nei mesi scorsi i tecnici dei lavori pubblici hanno effettuato sopralluoghi ed esaminato le problematiche per individuare la soluzione più idonea a rispondere alle esigenze della cittadinanza. Ora bisognerà attendere l'approvazione del progetto definitivo, ma i cantieri potrebbero essere aperti entro la fine dell'anno.

Dopo anni di abbandono, le amministrazioni locali hanno finalmente iniziato a dotare Borgo Bainsizza dei servizi

necessari. Già da qualche settimana sono terminati i lavori di realizzazione della nuova struttura polifunzionale accanto al vecchio centro sociale.

Come riconosciuto dagli stessi amministratori, il borgo rientra tra le zone maggiormente penalizzate dalla presenza della centrale nucleare. Eppure per troppo tempo la popolazione locale ha beneficiato in minima parte del ristoro proveniente proprio da quella servitù.

A.R.

Il centro di Borgo Bainsizza sarà presto sottoposto a lavori di restyling urbano



L'ufficio postale di largo Cirri

La precisazione delle Poste sui problemi di consegna in Q4 e Q5

«Colpa dei numeri»

L'azienda: molti residenti non hanno aggiornato l'indirizzo

I DISAGI nella mancata consegna della posta nei quartieri Nuova Latina e Nascosa non dovrebbero derivare dalla gestione di Poste Italiane. «Dalle verifiche effettuate nella zona è emerso che il servizio di recapito viene svolto con regolarità - precisa l'azienda in una nota stampa - Infatti, l'assenza per ferie del portalelettere titolare delle zone di Nuova Latina e Nascosa, è stata adeguatamente fronteggiata con una opportuna sostituzione di personale. Gli unici rallentamenti riscontrati nella consegna degli invii postali risultano legati alla erronea o inesistente indicazione del numero civico sulla corrispondenza che rendono quanto mai difficoltoso il compito del portalelettere. A questo proposito, l'azienda precisa di aver

avviato, anche in tempi recenti, una campagna di informazione in cui si invitavano i cittadini ad aggiornare la numerazione civica sulla corrispondenza a loro indirizzata. Malgrado ciò parte dei residenti non ha ancora provveduto all'aggiornamento e la corrispondenza a loro destinata continua a pervenire con numerazione diversa da quella attuale o in alcuni casi inesistente. Poste Italiane coglie l'occasione per invitare nuovamente i cittadini a verificare la correttezza dell'indirizzo riportato sulla corrispondenza a loro inviata, comunicando ai mittenti eventuali errori o successive modifiche del proprio recapito al fine di agevolare il lavoro del portalelettere e quindi garantire la regolarità della consegna della posta».

L'INTERVENTO DI IAIZA DELLA PROTEZIONE CIVILE

«Passo Genovese non è abbandonato»

IL sito di Passo Genovese, che testimonia la presenza di stanziamenti umani in terra pontina fin dall'antichità, non è abbandonato come, periodicamente, associazioni di vario genere denunciano. A sostenerlo è Maurizio Iaiza, presidente del gruppo di Protezione Civile Passo Genovese.

«Il ponte, come struttura, non è stato abbandonato dal nostro gruppo e viene quasi mensilmente controllato e bonificato delle sterpaglie che vi possono nascere e degradare il ponte - spiega appunto Iaiza - Il prossimo mese riprendiamo a ripulire il

ponte perchè nei mesi di luglio e agosto siamo stati impegnati nel progetto 'R...estate sicuri', ovvero nel monitoraggio del lungomare tra Capoportiere a Foce Verde. Ci risulta comunque difficile ripetere la pulizia effettuata attorno al ponte nell'ottobre dello scorso anno perchè, oltre agli sforzi di tutti i componenti del gruppo, abbiamo dovuto chiedere l'utilizzo di una ruspa e una ditta specializzata per com-

pletare l'opera di bonifica totale. Ringrazio comunque Patarini di Latina Sostenibile che ha segnalato il ponte di Passo Genovese al Fai, ma non concordo sul fatto che il ponte sia abbandonato. Ripeto, solo il terreno circostante è abbandonato, e chi vuole occuparsi della sua pulizia può farlo».

Come sottolineato dal presidente del gruppo della Protezione Civile, sono i volontari gli unici a preoccuparsi



della cura di un posto che, senza dubbio, meriterebbe più attenzione da parte delle amministrazioni locali. Magari potrebbe essere inserito

in un progetto di rilancio dei beni culturali con un piano che consenta, ad esempio, la fruizione al pubblico.

Proprio in questo senso

rientra il progetto del Fai (Fondo ambiente italiano) «I luoghi del cuore», iniziativa con la quale i cittadini possono segnalare quei beni che meritano di essere valorizzati. Attraverso questo censimento il Fai sollecita le istituzioni locali e nazionali competenti affinché conoscano il vivo interesse dei cittadini nei confronti delle bellezze del Paese e mettano a disposizione le forze necessarie per salvaguardarle. Ma il censimento è anche il mezzo per intervenire direttamente, laddove possibile, nel recupero di uno o più beni votati.

Blu Market
GRAN RISPARMIO
ALIMENTARI - ORTOFRUTTA - MACELLERIA
PESCHERIA PESCE FRESCO Tutti i Giorni

Via Scalo Ferroviario
Sonnino
Tel. 0773-939627